Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 203

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 26 luglio 1977 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Abruzzo

Regione Toscana

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 luglio 1977, n. 420.

Conversione in legge del decreto-legge 3 giugno 1977, n. 254, concernente modifiche alla legge 30 aprile 1976, n. 351, recante nuova disciplina della produzione e del commercio dei prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 3 giugno 1977, n. 254, concernente modifiche alla legge 30 aprile 1976, n. 351, recante nuova disciplina della produzione e del commercio dei prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 luglio 1977

LEONE

ANDREOTTI — DONAT-CATTIN

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1977, n. 421.

Rettifiche ai decreti del Presidente della Repubblica 30 giugno 1976, n. 820 e 8 settembre 1976, n. 1018, concernenti assegnazione di posti di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che con proprio decreto in data 30 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1976, registro n. 99, foglio n. 66, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 334 del 16 dicembre 1976, tra l'altro, è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di chimica generale ed inorganica della facoltà di farmacia dell'Università di Roma, anziché all'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica (per la cattedra di chimica generale ed inorganica) della stessa facoltà ed Università;

Considerato, inoltre, che con proprio decreto in data 8 settembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1977, registro n. 19, foglio n. 16, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 10 marzo 1977, tra l'altro, è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di clinica otorinolaringologica (per il centro di audiofonologia) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa, anziché all'istituto di clinica otorinolaringoiatrica della stessa facoltà ed Università;

Considerato che i posti di cui trattasi sono stati assegnati agli istituti scientifici citati per mero errore materiale;

Ritenuta l'opportunità di provvedere a regolarizzare, per la sola parte concernente la ripartizione dei posti sopraindicati, l'assegnazione operata mediante i provvedimenti suddetti;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1976, n. 820, indicato nelle premesse, è rettificato per la sola parte concernente l'assegnazione di un posto di tecnico laureato di ruolo all'istituto di chimica generale ed inorganica della facoltà di farmacia dell'Università di Roma, nel senso che tale posto si intende assegnato all'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica (per la cattedra di chimica generale ed inorganica) della stessa facoltà ed Università.

Art. 2.

Il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1976, n. 1018, nelle premesse citato, è rettificato per la sola parte concernente l'assegnazione di un posto di tecnico laureato di ruolo all'istituto di clinica otorinolaringologica (per il centro di audiofonologia) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa, nel senso che tale posto si intende assegnato all'istituto di clinica otorinolaringoiatrica della stessa facoltà ed Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1977
Registro n. 82 Istruzione, foglio n. 193

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1977.

Richiamo in servizio temporaneo per eccezionali esigenze, di un contingente di militari del Corpo degli agenti di custodia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ritenuto che l'attuale situazione degli istituti di prevenzione e di pena rende indispensabile e urgente aumentare il numero dei militari in servizio nel Corpo degli agenti di custodia al fine di garantire la sicurezza negli istituti stessi, specie in relazione alle accresciute esigenze dei servizi, all'aumento numerico dei detenuti ed internati, all'attivazione di nuovi stabilimenti penitenziari, alla ristrutturazione di quelli esistenti per adeguarli alle nuove esigenze di trattamento, di cui alla legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché agli stati di fermento in atto in quasi tutti gli stabilimenti penitenziari;

Considerato che l'organico del Corpo degli agenti di custodia, di cui alla legge 2 dicembre 1975, n. 603, che ha aumentato l'organico stesso di 2500 unità per le riconosciute esigenze dell'amministrazione penitenziaria, presenta, alla rilevazione del 1° febbraio 1977 vacanze per 4000 unità nei vari gradi per la cui completa copertura, allo Stato, non è possibile far fronte con i normali mezzi di reclutamento;

Visti gli articoli 46, 49, 52 e 113 della legge 18 febbraio 1963, n. 173;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministro per la grazia e giustizia è autorizzato a richiamare in servizio temporaneo negli anni 1977 e 1978 un contingente di militari delle categorie del congedo del Corpo degli agenti di custodia non superiore al numero dei posti vacanti nel ruolo dei sottufficiali, appuntati e guardie in servizio permanente o continuativo ovvero in ferma volontaria o rafferma del Corpo.

Art. 2.

La durata massima del richiamo è limitata ad un anno; il tempo e i modi dei richiami saranno stabiliti dal Ministro per la grazia e giustizia.

Il provvedimento è limitato ai sottufficiali che alla data del richiamo non abbiano superato il 50° anno di età ed agli appuntati e guardie che alla data stessa non abbiano superato il 45° anno di età.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto si provvede a carico dello stanziamento del cap. 2006 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno 1977 e dell'analogo capitolo per l'anno 1978.

Dato in Roma, addì 9 maggio 1977

LEONE

BONIFACIO — STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1977
Registro n. 18 Giustizia, foglio n. 385

(8158)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 giugno 1977.

Ricostituzione del collegio sindacale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Considerato che il collegio sindacale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, nominato con proprio decreto del 2 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1972, registro n. 9 Industria, foglio n. 138, modificato con successivo decreto del 23 gennaio 1974 limitatamente alla sostituzione di un membro effettivo del collegio stesso in rappresentanza del Ministero del tesoro, è scaduto dalla carica e che occorre conseguentemente provvedere alla nomina del collegio sindacale per il quadriennio 1977-80, ai sensi dell'art. 12 del citato testo unico, nonché stabilire la misura del compenso ad esso spettante;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il collegio sindacale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per il quadriennio 1977-80 è costituito come segue:

Garri dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza della Corte dei conti, con funzioni di presidente;

Laccesaglia dott. Giuseppe, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cantile dott. Fernando, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Docimo dott. Elio, sindaco supplente, in rappresentanza della Corte dei conti;

Maffei dott. Emilio, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Longo dott. Sergio, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Art. 2.

Ai componenti il collegio sindacale delll'Istituto nazionale delle assicurazioni spetta il compenso annuo già stabilito con il proprio decreto 23 febbraio 1968.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1977

LEONE

DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1977
Registro n. 8 Industria, foglio n. 111

(8157)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna a contrarre un mutuo per il completamento della costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 16 maggio 1972, modificato con il decreto interministeriale 12 aprile 1973, con il quale il comune di Pratola Peligna, per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura, è stato autorizzato a contrarre un mutuo di L. 84.041.113 con il Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza ed ha ottenuto un contributo straordinario annuo di L. 6.812.000, per anni quindici, pari al 75% del rateo d'ammortamento del mutuo medesimo;

Vista la deliberazione consiliare n. 116 in data 19 dicembre 1975, del comune di Pratola Peligna;

Vista la decisione con la quale il comitato di controllo di L'Aquila approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo per il completamento dell'edificio da adibire a sede della pretura;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di completare in Pratola Peligna il nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per il completamento della costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Giovanni Gullì, il comune di Pratola Peligna è autorizzato a contrarre con il Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza, un mutuo di L. 87.518.887 con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

Per l'ammortamento di tale mutuo è concesso ai termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, al comune di Pratola Peligna un contributo straordinario nella misura di L. 8.175.000 annue (pari in cifra tonda al 75% dell'annualità di ammortamento del mutuo da contrarre ai sensi dell'art. 1 per la durata di anni quindici.

La spesa graverà sul cap. 7051 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia a partire dall'esercizio 1973 e fino all'esercizio 1987.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia liquiderà con decorrenza dall'inizio e per ogni anno del periodo d'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente al Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza, per conto del comune di Pratola Peligna il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

Con successivo provvedimento del Ministero di grazia e giustizia, sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per il pagamento annuo del contributo.

Roma, addì 18 aprile 1977

p. *Il Ministro per la grazia e giustizia*
SPERANZA

Il Ministro per l'interno
COSSIGA

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

(8010)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1977.

Dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, modificata dalla legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che nelle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, si è determinata una situazione di crisi economica;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della gomma operanti in provincia di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8014)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nei comuni di Mergozzo, S. Bernardino Verbano e Verbania.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Novara, per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 18 novembre 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, in

ampliamento del vincolo della zona del lago di Mergozzo, una parte di territorio ricadente nei comuni di Mergozzo, S. Bernardino Verbano e Verbania;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo dei comuni di Mergozzo, S. Bernardino Verbano e Verbania (Novara);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del comune di S. Bernardino Verbano, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché presenta elementi paesistici aventi cospicui ed eccezionali caratteri di bellezza naturale, tali da comporre dei quadri di interesse paesistico e tradizionale di intrinseco valore e di grande importanza per la bellezza della loro conformazione orografica, per la ricchezza della vegetazione, tipica del paesaggio, e per la pittoresca disposizione collinare che forma una suggestiva cornice naturale al lago di Mergozzo;

Decreta:

La zona, come sotto delimitata sita nei territori dei comuni di Mergozzo, S. Bernardino Verbano e Verbania ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata complessivamente nel modo seguente: a partire dalla sponda del lago di Mergozzo in corrispondenza del confine tra il comune di Mergozzo e il comune di S. Bernardino Verbano la linea segue il confine tra i due comuni suddetti (saldandosi al perimetro della zona già vincolata in comune di Mergozzo con decreto ministeriale 25 febbraio 1974); prosegue poi in direzione est seguendo parte del contorno dei fogli numeri 20, 21, 22, 26, 34, 35 del comune di S. Bernardino Verbano, che comprende, fino ad incontrare la linea di confine tra il comune di S. Bernardino e il comune di Verbania. Segue tale linea verso est e parte della linea di contorno dei fogli numeri 23, 44 seguendo, anche lungo la sponda del lago Maggiore, il limite sud di tale foglio e poi il limite sud dei fogli numeri 56, 65, 64, 55 fino ad incontrare il punto di intersezione delle linee di confine tra il comune di Verbania, il comune di Gravellona Toce e il comune di Mergozzo. Da questo punto il perimetro del vincolo prosegue in direzione nord lungo il lato ovest dei fogli numeri 42 e 39 del comune di Mergozzo fino alla strada provinciale Mergozzo-Ponte di Montorfano che segue sempre verso nord fino ad incontrare, in corrispondenza del confine con il foglio n. 29 il perimetro della zona già soggetta a vincolo paesistico con decreto ministeriale 25 febbraio 1974; saldandosi a tale perimetro lo percorre in territorio di Mergozzo fino a raggiungere la linea di confine tra Mergozzo e Verbania; segue tale linea verso il lago e di qui, lungo la riva, prosegue in territorio di Verbania fino a saldarsi al punto di partenza.

In conclusione la zona da assoggettarsi a tutela paesistica con il presente provvedimento comprende, per i rispettivi comuni, i seguenti fogli di mappa:

territorio del comune di S. Bernardino Verbano: fogli interessati interamente: numeri 20, 21, 22, 26, 34, 35;

territorio del comune di Verbania: fogli interessati interamente: numeri 11, 22, 23, 44, 43, 56, 66, 65, 64, 55;

territorio del comune di Mergozzo: foglio interessato interamente: n. 42; fogli interessati parzialmente: numeri 33 e 34 (a levante della strada Mergozzo-Ponte Montorfano), 39 e 43 (a levante della strada Mergozzo-Ponte Montorfano e fino alla congiunzione con la zona già vincolata).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Novara.

La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino curerà che i comuni di Mergozzo, San Bernardino Verbano e Verbania provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 giugno 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Verbale della seduta del 18 *novembre* 1975

L'anno millenovecentosettantacinque, il mese di novembre, il giorno diciotto, alle ore 9,30, previa regolare convocazione, a mezzo lettera raccomandata r.r. in data 7 novembre 1975, si è riunita in Novara, presso l'amministrazione provinciale, piazza Matteotti, 1, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Novara, per trattare gli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1) MERGOZZO - S. BERNARDINO VERBANO - VERBANIA: ampliamento vincolo paesistico zone interessanti il lago di Mergozzo.

(*Omissis*).

Vengono introdotti i sindaci dei comuni di Mergozzo, Verbania, S. Bernardino Verbano.

(*Omissis*).

Dopo approfondito esame, al termine del dibattito, il vice presidente, prof. arch. Umberto Chierici, rivolge ai membri della commissione una precisa domanda e cioè: « ritiene la commissione provinciale di Novara che le zone interessanti il lago di Mergozzo di cui sono stati indicati, con la scorta delle planimetrie, i confini, sia meritevole di essere inserita, per le sue caratteristiche naturalistiche e paesistiche, nell'elenco delle bellezze naturali e panoramiche della provincia ».

Si procede alla votazione con il seguente esito: tutti i membri della commissione esprimono parere favorevole, tranne il sindaco di S. Bernardino Verbano ed il vice sindaco di Verbania che dichiarano di volersi astenere dalla votazione.

La commissione provinciale di Novara (*Omissis*) delibera di includere nell'elenco delle località da sottoporre al vincolo di tutela ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, le zone comprese nel seguente perimetro:

a partire dalla sponda del lago di Mergozzo in corrispondenza del confine tra il comune di Mergozzo e il comune di S. Bernardino Verbano la linea segue il confine tra i due comuni suddetti (saldandosi al perimetro della zona già vincolata in comune di Mergozzo con decreto ministeriale 25 febbraio 1974); prosegue poi in direzione est seguendo parte del contorno dei fogli numeri 20, 21, 22, 26, 34, 35 del comune di S. Bernardino Verbano, che comprende, fino ad incontrare la linea di confine tra il comune di S. Bernardino Verbano e il comune di Verbania. Segue tale linea verso est e parte della linea di contorno dei fogli numeri 23, 44, seguendo, anche lungo la sponda del lago Maggiore, il limite sud di tale foglio e poi il limite sud dei fogli numeri 56, 65, 64, 55 fino ad incontrare il punto di intersezione delle linee di confine tra il comune di Verbania, il comune di Gravellona Toce e il comune di Mergozzo. Da questo punto il perimetro del vincolo prosegue in direzione nord lungo il lato ovest dei fogli numeri 42 e 39 del comune di Mergozzo fino alla strada provinciale Mergozzo-Ponte di Montorfano che segue sempre verso nord fino ad incontrare, in corrispondenza del confine con il foglio n. 29 il perimetro della zona già soggetta a vincolo paesistico con decreto ministeriale 25 febbraio 1974. Saldandosi a tale perimetro lo percorre in territorio di Mergozzo fino a raggiungere la linea di confine tra Mergozzo e Verbania; segue tale linea verso il lago e di qui, lungo la riva, prosegue in territorio di Verbania fino a saldarsi al punto di partenza.

In conclusione la zona da assoggettarsi a tutela paesistica con il presente provvedimento comprende, per i rispettivi comuni, i seguenti fogli di mappa:

territorio del comune di S. Bernardino Verbano: fogli interessati interamente numeri 20, 21, 22, 26, 34, 35;

territorio del comune di Verbania: fogli interessati interamente: numeri 11, 22, 23, 44, 43, 56, 66, 65, 64, 55;

territorio del comune di Mergozzo: foglio interessato interamente: n. 42; fogli interessati parzialmente: numeri 33 e 34 (a levante della strada Mergozzo-Ponte Montorfano), 39 e 43 (a levante della strada Mergozzo-Ponte Mortorfano e fino alla congiunzione con la zona già vincolata).

(*Omissis*).

(7988)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nei comuni di Perugia e Umbertide.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 14 aprile 1976, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Antognolla, Monte Tezio, Montecorona e Monte Acuto nei comuni di Perugia e Umbertide;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge agli albi dei comuni di Perugia e Umbertide;

Viste le opposizioni presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della Soc. Co.E.S., della Soc. S.A.I. e della Soc. S.A.P. di Carini e Caporali; opposizioni che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le aree predette hanno notevole interesse pubblico perché costituiscono un complesso di caratteristico aspetto per valore panoramico, estetico, tradizionale e paesistico, per la loro composizione geomorfologica, per la ricca varietà e rigogliosità dei biotopi, per i castelli, le chiese, le abbazie e i resti storici ivi esistenti, per l'aspetto visuale e panoramico unico determinato dal rapido susseguirsi di valli e zone collinari e montuose tra loro diverse per vegetazione ed aspetto, il tutto godibile attraverso percorsi viari e punti di vista panoramici;

Decreta:

La zona di Antognolla, Monte Tezio, Montecorona e Monte Acuto site nei territori dei comuni di Perugia e Umbertide hanno notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tali zone sono comprese nei fogli numeri 17, 18, 34, 35, 55, 70, 71, 94, 93, 69, 68, 53, 54, 52, 51, 33, 31, 32, 49, 49, 50, 67, 47, 29, 28, 30, del Comune di Perugia e numeri 101, 102, 121, 136, 137, 138, 139, 122, 123, 150, 147, 148, 149, 135, 146, 160, 161, 162, 163, 156, 157, 158, 159, 165, 166, 167, 168, 169, del comune di Umbertide.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Perugia curerà che i comuni di Perugia e Umbertide provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 giugno 1977

p. *Il Ministro per i beni culturali e ambientali*
SPITELLA

Il Ministro
per il turismo e lo spettacolo
ANTONIOZZI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Verbale n. 41

Il 14 aprile 1976, alle ore 16,30 presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) PERUGIA e UMBERTIDE: proposta di vincolo panoramico della zona di Antognolla, Monte Tezio, Montecorona e Monte Acuto;

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia, considerato che l'insieme delle zone comprese nei fogli numeri 17, 18, 34, 35, 55, 70, 71, 94, 93, 69, 68, 53, 52, 51, 33, 31, 32, 48, 49, 50, 67, 47, 29, 28, 30, del comune di Perugia e numeri 101, 102, 121, 136, 137, 138, 139, 122, 123, 150, 147, 148, 149, 135, 146, 160, 161, 162, 163, 156, 157, 158, 159, 165, 166, 167, 168, 169, del comune di Umbertide, costituiscono un complesso di caratteristico aspetto per valore panoramico, estetico, tradizionale e paesistico, per la loro composizione geomorfologica, per la ricca varietà e rigogliosità dei biotopi, per i castelli, le chiese, le abbazie e i resti storici esistenti, per lo aspetto visuale e panoramico unico determinato dal rapido susseguirsi di valli e zone collinari e montuose tra loro diverse per vegetazione ed aspetto, il tutto godibile attraverso percorsi viari e punti di vista panoramici;

All'unanimità, propone ai sensi dell'art. 1, commi terzo e quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, che le zone comprese nei fogli numeri 17, 18, 34, 35, 55, 70, 71, 94, 93, 69, 68, 53, 54, 52, 51, 33, 31, 32, 48, 49, 50, 67, 47, 29, 28, 30, del comune di Perugia e numeri 101, 102, 121, 136, 137, 138, 139, 122, 123, 150, 147, 148, 149, 135, 146, 160, 161, 162, 163, 156, 157, 158, 159, 165, 166, 167, 168, 169, del comune di Umbertide, siano sottoposte a vincolo panoramico, come delimitato in rosso nelle planimetrie allegate.

(*Omissis*).

(7989)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Comacchio e Argenta.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940. n. 1357. per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Ferrara per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 27 febbraio 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il centro storico di Comacchio e le Valli Campo, Fattibello, Fossa di Porto, Lido di Magnavacca, Molino, la Valle Pega e le Vene di Bellocchio (Comacchio e Argenta);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di Comacchio e Argenta;

Viste le opposizioni, presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla giunta della regione Emilia-Romagna, in persona del presidente dott. Guido Fanti, dal sig. Patrignani Enrico, da un gruppo di proprietari del centro storico di Comacchio, dalla società immobiliare Lido di Spina, dal sindaco di Comacchio, dalla sig.ra Mioni Teresa, dal sig. Bonnet Piero Antonio, dal sig. Felletti Spadazzi Leo e dal sig. Felletti Spadazzi Mario, che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le Valli di Comacchio hanno notevole interesse pubblico anzitutto perchè rivestono una importanza geologica assai rilevante; esse formano un grandioso complesso di lagune costiere, e come tali hanno avuto un preciso significato nel naturale assetto del territorio attraverso i millenni, anche in rapporto alle formazioni di dune e cordoni litoranei, naturale difesa contro l'erosione marina; dette valli sono punteggiate lungo i margini e all'interno da isolotti detti « dossi » o « bari », residui di antichi cordoni dunosi, formati da conchiglie e sabbia organogena e arricchiti da una varia vegetazione alofilo-igrofila e idrofitica, nonché da cenosi elofitiche (quest'ultima specie nelle Vene di Bellocchio, interessantissimo e raro esempio di valle intradunale). Importanza rilevatissima hanno anche dal punto di vista faunistico: le particolari condizioni di clima, determinate dalla presenza di acque basse a regime misto, unito a sapienti inteventi umani fin dall'epoca romana favoriscono l'entrata ed il pascolo del pesce, facendo delle Valli di Comacchio una preziosa riserva, mentre le dune ed i bassi isolotti offrono ambiente molto favorevole per la sosta e la riproduzione di uccelli acquatici, di passo e stanziali. E' da considerare, infine, che le Valli di Comacchio in una zona fortemente antropizzata come la pianura padana, costituiscono vere isole o biotopi residui di una natura in gran parte scomparsa, in cui è ancora possibile compiere studi ecologici di ambienti umidi e salmastri. A tutte queste caratteristiche è legato anche la singolare bellezza paesistica delle valli: le grandi distese di acqua popolata da varie specie di uccelli e arricchite dai frastagliati profili di dossi e isolotti e dalla loro pittoresca vegetazione offrono, nelle diverse condizioni di stagione, di clima, di luce, effetti di grande bellezza e suggestione. Strettamente legata alla natura e conformazione del suolo e alla necessità di collegare con strade e canali le tredici isolette su cui sorge la città antica è la struttura urbana di Comacchio; di cui deriva, come per alcune comunità della laguna veneta, il suo alto grado di omogeneità ed il suo peculiare interesse storico ambientale. Gli edifici di particolare rilievo storico artistico (cattedrale e campanile, ponte Trepponti, chiesa e portico dei Cappuccini, Ospedale, ecc.), realizzati dal '600 in poi appaiono infatti perfettamente inseriti nel tessuto urbano circostante, vivo e sapiente organismo di spazi coperti e scoperti, caratterizzato dai differenti ma sempre tenui colori degli intonaci, alternati a rustici paramenti in mattoni, e del pacato ritmo delle aperture; il tutto ravvivato dalla insostituibile presenza dei canali.

Decreta:

La zona, sita nei territori dei comuni di Comacchio e Argenta, del centro storico di Comacchio e delle Valli di Comacchio ha notevole interesse pubblico ai sensi

della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

procedendo in senso orario, il confine inizia a nord-ovest nel punto di incrocio tra la linea del confine intercomunale Comacchio-Ostellato e il ciglio sud della strada provinciale Ferrara-Porto Garibaldi e segue tale ciglio verso est, fino all'incrocio con la strada provinciale Comacchio-Massafiscaglia, qui piega in direzione nord-ovest seguendo il primo tratto di detta strada detto via dello Zuccherificio, fino all'incrocio con la circonvallazione esterna a nord del centro abitato di Comacchio detta via Raimondo Felletti e segue quest'ultima verso est fino all'incrocio con la via Marconi; segue tale via in direzione sud-ovest fino a incontrare nuovamente la provinciale per Porto Garibaldi nel tratto detto via Marina; prosegue verso sud-est lungo detta strada fino all'incrocio con la canaletta che delimita a nord-ovest la valle Molino e segue quest'ultima in direzione nord-est fino a incontrare il proseguimento di via Felletti; segue l'ultimo tratto (m 620) di detta strada in direzione est fino ad incrociare la strada statale n. 309 (Via Romea). Di qui il confine piega verso sud seguendo il ciglio ovest della strada Romea fino a un punto posto a m 550 a nord del confine interprovinciale Ferrara-Ravenna e a m 250 dalla caserma Bellocchio. In tale punto il confine piega perpendicolarmente alla via Romea proseguendo verso est e delimitando la zona delle Vene di Bellocchio per mezzo di una linea spezzata formata da cinque tratti: il primo perpendicolare alla Romea, lungo m 750; il secondo perpendicolare al primo parallelo alla Romea lungo m 130; il terzo parallelo al primo, della lunghezza di m 500; il quarto piegato in direzione nord nord-ovest, formante un angolo leggermente ottuso con il terzo lato e passante per lo stradello a est della pineta di Lido di Spina, della lunghezza di m 650; il quinto tratto in direzione nord-est, della lunghezza di m 600, parallelo alla linea del confine interprovinciale Ferrara-Ravenna e perpendicolarmente alla linea di costa. Dal punto di incontro dell'ultimo tratto con la linea di costa il confine della zona vincolata segue tale linea per una lunghezza in linea d'aria di circa m 1300, fino ad incontrare il confine interprovinciale Ferrara-Ravenna; segue tale confine in direzione sud-ovest attraverso le Vene di Bellocchio, il canale Gobbino, la valle Lido di Magnavacca e il fiume Reno, fino al punto posto a m 500 a ovest della canaletta Umana; di cui prosegue verso nord secondo una linea parallela alla canaletta Umana e all'argine Agosta, a distanza di m 500 da questi, fino al punto di incontro con il confine intercomunale Comacchio-Ostellato; segue tale confine prima in direzione est, poi nord-ovest, fino al punto di partenza, ossia al punto di incontro del confine intercomunale con il ciglio sud della strada provinciale Ferrara-Porto Garibaldi.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dello art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ferrara.

Il soprintendente per i beni ambientali e architettonici di Ravenna curerà che i comuni di Comacchio e Argenta provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 giugno 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Il giorno 27 febbraio 1973 presso la sede dell'amministrazione provinciale, nel castello Estense in Ferrara si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ferrara con il seguente ordine del giorno:

1) COMACCHIO E ARGENTA: centro antico di Comacchio e valli Campo, Fattibello, Fossa di Porto, Lido di Magnavacca e Molino.

Proposta di vincolo paesistico.

(*Omissis*).

Il presidente descrive la motivazione e i confini della zona proposta per il vincolo.

(*Omissis*).

Confini della zona proposta per il vincolo.

Tale zona (vedi planimetria allegata) è delimitata:

a nord, dalla strada provinciale Ferrara-Porto Garibaldi e dalla canaletta che lambisce a nord ovest la valle Molino;

a est, dalla via Romea e dal mare (in corrispondenza delle Vene di Bellocchio);

a sud e a sud-est, dal confine interprovinciale Ferrara-Ravenna;

a ovest, da una linea parallela alla canaletta Umana e all'argine di Agosta e, per l'ultimo tratto, dal confine intercomunale Comacchio-Ostellato.

Più precisamente: procedendo in senso orario, il confine inizia a nord ovest dall'incrocio tra il confine intercomunale Comacchio-Ostellato e la strada provinciale Ferrara-Comacchio-Porto Garibaldi; prosegue verso est, fino all'incrocio con la provinciale Comacchio-Massafiscaglia e, piegando a nord, segue per breve tratto quest'ultima fino all'incrocio con la circonvallazione esterna a nord di Comacchio; segue quest'ultima fino a riprendere la provinciale per Porto Garibaldi, fino alla canaletta che delimita a nord ovest la valle Molino; segue la canaletta fino all'incrocio con la strada statale Romea e di qui piega a sud coincidendo con il ciglio ovest di detta strada, da cui si discosta piegando verso est fino al mare, in corrispondenza delle Vene di Bellocchio; riprende verso sud seguendo la linea parallela alla canaletta Umana e all'argine di Agosta a distanza di 500 metri da queste fino ad incontrare il confine intercomunale Comacchio-Ostellato, con il quale coincide fino al punto di partenza, ossia con l'incrocio di detto confine con la strada provinciale Ferrara-Comacchio.

Dopo la lettura del documento si procede alla votazione.

Votano a favore della proposta di vincolo: il presidente, il vicepresidente, i due rappresentanti di categoria comm. Bargellesi Severi e avv. Malagù.

Si astengono dalla votazione: il presidente dell'E.P.T., il sindaco di Comacchio e il rappresentante del sindaco di Argenta.

La proposta di vincolo viene quindi approvata con quattro voti favorevoli su sette. Non vi sono particolari dichiarazioni di voto, del resto già implicite negli argomenti svolti nel corso della discussione.

(*Omissis*).

(7960)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1977.

Nomina del presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Nuoro.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e la costituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura e degli uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, per la quale dette camere hanno assunto la denominazione di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 11 dicembre 1968, con il quale l'ins. Salvatore Serra venne nominato presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Nuoro;

Vista la proposta formulata dal presidente della giunta della regione autonoma della Sardegna, in base all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, n. 327;

Ravvisata l'opportunità di provvedere ad un completo rinnovamento degli organi amministrativi di detta camera, dato il periodo trascorso dalla loro nomina ed in relazione ai mutamenti verificatisi, in tale periodo, nella situazione economica della provincia di Nuoro;

Decreta:

Art. 1.

La giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Nuoro è sciolta.

Art. 2.

Il dott. Damiano Dessì è nominato, per cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto, presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Nuoro, in sostituzione dell'ins. Salvatore Serra.

Art. 3.

Il prefetto di Nuoro, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, della legge 12 luglio 1951, n. 560 e della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, disporrà i provvedimenti necessari alla ricostituzione di detta giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1977

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

(8035)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1977.

Proroga trimestrale del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Taranto.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, concernente provvidenze in favore dei lavoratori nelle aree dei territori meridionali;

Visto il decreto interministeriale 16 giugno 1977, con il quale è stata accertata nel comune di Taranto la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, ai fini della concessione della proroga del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori che fruivano di detto trattamento alla data del 30 aprile 1977;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1977, concernente la proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale disposto dal decreto interministeriale 1° giugno 1976 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Taranto;

Rilevata la necessità di prorogare di tre mesi il trattamento di cui al citato decreto ministeriale 10 marzo 1977 in favore dei lavoratori che ne beneficiavano alla data del 30 aprile 1977;

Decreta:

E' prolungata di tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Taranto che alla data del 30 aprile 1977 beneficiavano del trattamento straordinario di integrazione salariale in base al decreto ministeriale 10 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 luglio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(8017)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1977.

Nomina di revisori ufficiali dei conti per la prima sessione dell'anno 1976.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte avanzate per la prima sessione ordinaria del 1976 dalla commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'allegato elenco.

Roma, addì 15 luglio 1977

Il Ministro: BONIFACIO

ELENCO NOMINATIVO DEI REVISORI UFFICIALI DEI CONTI RELATIVO ALLA PRIMA SESSIONE 1976

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
1	Acquarelli Arnaldo	9- 6-1940	Citta della Pieve	Roma	Dottori commercialisti
2	Adamo Adolfo	9-11-1940	Portici	Portici	Dottori commercialisti
3	Agosti Luigi	20- 2-1940	Treviolo	Mozzo	Dottori commercialisti
4	Alfuso Maria	29- 3-1939	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
5	Amat di San Filippo Giuseppe	24- 5-1944	Verona	Cagliari	Dottori commercialisti
6	Amati Alberto	23- 9-1943	S. Marino	Bologna	Dottori commercialisti
7	Ambrosino Ottavio	17- 4-1911	Taranto	Imperia	Non iscritto
8	Ammollo Guido	19- 2-1925	Torremaggiore	Milano	Ragionieri
9	Andreotti Oscar	11-11-1931	Grottaminarda	Milano	Non iscritto
10	Angileri Paolo	12- 2-1931	Marsala	Marsala	Dottori commercialisti
11	Angiolucci Guido	17- 3-1926	Firenze	Firenze	Ragionieri
12	Aniello Mario	2- 4-1925	Napoli	Roma	Dottori commercialisti (elenco speciale)
13	Ansaldo Riccardo	11- 4-1931	La Spezia	La Spezia	Non iscritto
14	Antonini Mario	12- 8-1938	Catanzaro	Catanzaro	Dottori commercialisti
15	Arconte Giovanni	22-11-1924	Terni	Roma	Non iscritto
16	Aricò Carmelo	6- 5-1930	Reggio Calabria	Torino	Dottori commercialisti
17	Avantario Nicola	20- 1-1925	Margherita di Savoia	Ravenna	Dottori commercialisti
18	Badini Confalonieri Alfonso	1- 8-1944	Valenza Po	Torino	Dottori commercialisti
19	Bagnulo Tommaso	15-11-1914	Napoli	Roma	Non iscritto
20	Banal Fabio	5- 1-1932	Rovereto	Trento	Non iscritto
21	Barnà Salvatore	15-11-1938	Messina	Bresso	Ragionieri
22	Basciu Antonio	4- 3-1935	Cagliari	Cagliari	Avvocati
23	Baseggio Giulio	12- 9-1938	Genova	Milano	Non iscritto
24	Becchino Stefano	20- 8-1928	Sessame	Genova	Dottori commercialisti
25	Bellanca Edoardo	7-11-1940	Bologna	Bologna	Dottori commercialisti
26	Bellandi Antonio	20-11-1914	Livorno	Livorno	Dottori commercialisti
27	Belgrano Umberto	10- 7-1934	Torino	Novara	Non iscritto
28	Belluzzo Umberto	29- 5-1939	Verona	Legnago	Non iscritto
29	Benedetti Francesco	2- 7-1946	Verona	Verona	Dottori commercialisti
30	Benedetti Mario	12- 6-1944	Lucca	Lucca	Ragionieri
31	Benelli Enrica	30-10-1931	Stagno Lombardo	Milano	Ragionieri
32	Bernardi Dafne	6- 7-1910	Crema	Crema	Dottori commercialisti
33	Bernardini Ulderico	8- 1-1917	Napoli	Milano	Ragionieri
34	Bertani Antonio	19- 9-1944	L'Aquila	Roma	Dottori commercialisti
35	Bertani Pier Lodovico	13- 1-1914	Bologna	Roma	Non iscritto
36	Bertarelli Giancarlo	27- 2-1933	Milano	Milano	Non iscritto
37	Bertoldo Aurelio	7- 9-1933	Ciriè	Ciriè	Non iscritto
38	Betti Alberto	2- 1-1930	Firenze	Firenze	Dottori commercialisti
39	Boccadamo Luciano	4-12-1930	Roma	Roma	Avvocati
40	Boccia Giovanni	25- 5-1934	Roma	Roma	Ragionieri
41	Bonfiglio Enrico	9-11-1938	Roma	Rho	Ragionieri
42	Borroni Luigi	5- 9-1946	Narro di Casargo	Cormano	Ragionieri
43	Bosco Enzo	15-12-1931	La Spezia	Roma	Geometri
44	Brondolo Mario	19- 4-1936	Cortiglione	Cortiglione	Non iscritto
45	Bruno Franco	1- 1-1936	Martano	Lecce	Dottori commercialisti
46	Bucchi Franca	7-11-1937	Roma	Roma	Ragionieri
47	Budriesi Franco	8- 1-1946	Bologna	Bologna	Ragionieri
48	Buzzavo Francesco	3-10-1940	Treviso	Treviso	Dottori commercialisti
49	Calcagni Marisa	25-10-1943	Roma	Roma	Ragionieri
50	Calcagno Niclo	22- 4-1941	Imperia	Imperia	Ragionieri
51	Cammarate Francesco	26- 4-1934	Alcamo	Alcamo	Dottori commercialisti
52	Camilli Claudio	9-10-1935	Pescara	Milano	Avvocati
53	Canaletti Ferdinando	28-12-1936	Bari	Bari	Dottori commercialisti
54	Caperdoni Luigi	18-11-1937	Milano	Milano	Ragionieri

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
55	Caprara Arnaldo	25- 2-1933	Sommacampagna	Verona	Dottori commercialisti
56	Carbone Pierluigi	8-10-1939	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
57	Carfagna Giacomo	3- 2-1940	Milano	Milano	Dottori commercialisti
58	Carletti Carlo Alberto	13- 7-1942	Pisa	Roma	Dottori commercialisti
59	Caroli Raffaele	26- 4-1915	Genova	Cavi di Lavagna	Dottori commercialisti
60	Casalini Luciano	19- 5-1926	Bologna	Roma	Dottori commercialisti (elenco speciale)
61	Casari Carlo	22- 7-1932	Rovigo	Milano	Ragionieri
62	Cassina Edgardo	5-12-1922	Piazza S. Stefano	Como	Ragionieri
63	Cassinis Corrado	9-12-1941	Udine	Milano	Dottori commercialisti
64	Castagna Emilio	20- 11-1920	Bono	Nuoro	Non iscritto
65	Castana Pietro	19- 1-1930	Roma	Roma	Non iscritto
66	Catanuto Carlo	22- 2-1942	Messina	Catania	Dottori commercialisti
67	Catella Giancarlo	9- 9-1945	Torino	Torino	Dottori commercialisti
68	Centofanti Aldo	9- 5-1935	Santorso	Vicenza	Dottori commercialisti
69	Cicchitti Nicola	12- 5-1942	Pollutri	Vasto	Ragionieri
70	Cilio Vincenzina	2-12-1941	Augusta	Taranto	Dottori commercialisti
71	Ciocci Carlo Alberto	21- 7-1932	Roma	Roma	Non iscritto
72	Ciuti Sandro	16-12-1942	Pisa	Pisa	Dottori commercialisti
73	Colantoni Erio	7- 8-1923	S. Massimo	Verona	Dottori commercialisti
74	Colombini Paolo	25- 7-1939	Ancona	Cuneo	Ragionieri
75	Colmegna Albina	10- 5-1930	Cermenate	Vigevano	Ragionieri
76	Consiglio Pasquale	14-11-1929	Teramo	Teramo	Dottori commercialisti
77	Consoli Antonino	4- 3-1930	Venzone	Bresso	Avvocati
78	Comucci Aldo	21- 3-1923	Borgo S. Lorenzo	Asola	Ragionieri
79	Corti Mario	21- 7-1922	Goeschenen (Svizzera)	Bagnolo in Piano	Dottori commercialisti
80	Cottarelli Celeste	9- 5-1922	Cremona	Cremona	Dottori commercialisti
81	Cozzi Matilde	3- 9-1936	Anagni	Roma	Ragionieri
82	Cuzzupoli Paolo	16-12-1938	Pellaro	Reggio Calabria	Ragionieri
83	Dalla Montà Ettore Roberto	9-11-1941	Vicenza	Vicenza	Dottori commercialisti
84	Dal Pino Edoardo	5- 3-1933	Viareggio	Milano	Geometri
85	D'Amico Bartolomeo	8- 1-1916	Catania	Catania	Dottori commercialisti
86	D'Andrea Antonino	11-11-1920	Catania	Palermo	Dottori commercialisti
87	De Bac Gustavo	8-11-1922	Palermo	Roma	Non iscritto
88	De Gaetani Giovanni	3- 1-1947	Lucca	Lucca	Ragionieri
89	Del Chicca Giovanni	6- 1-1942	S. Giuliano Terme	S. Giuliano Terme	Ragionieri
90	De Lieto Arturo	11-11-1909	Siderno Marina	Napoli	Dottori commercialisti
91	De Lucia Giovanni	9-10-1937	Napoli	Napoli	Ragionieri
92	De Maglie Maurizio	5- 1-1940	Ferrara	Milano	Ragionieri
93	Derelitto Guido	27- 7-1919	Vicenza	Vicenza	Dottori commercialisti
94	Di Benedetto Fernando	22-12-1939	Pescara	Pescara	Avvocati
95	Dicataldo Antonio	1- 7-1935	Barletta	Barletta	Ragionieri
96	Di Gabriele Carlo	18-11-1937	Civitella del Tronto	Civitella del Tronto	Ragionieri
97	Di Gianni Romano	27- 1-1941	Forlì	Forlì	Dottori commercialisti
98	Di Nepi Paolo	4- 6-1944	Roma	Roma	Ragionieri
99	Donà Alessandro	14- 8-1924	Schio	Schio	Dottori commercialisti
100	Donadio Alfonso	3-12-1938	Soverato	Civitanova Marche	Ragionieri e Dottori commercialisti
101	Dorbolò Luciano	22- 4-1931	Povoletto	Roma	Dottori commercialisti
102	Doria Paolo	15- 8-1945	Torino	Torino	Dottori commercialisti
103	D'Urso Mario	8-12-1938	Catania	Catania	Dottori commercialisti
104	Esposti Ernesto	4- 1-1922	Lodivecchio	Bergamo	Dottori commercialisti
105	Esposti Luigi	23- 8-1937	Milano	Milano	Dottori commercialisti
106	Fabbri Sergio	6- 7-1918	Bologna	Modena	Non iscritto
107	Facchini Enrico	1- 6-1939	Parma	Palermo	Dottori commercialisti
108	Failli Fabio	9- 4-1941	Pian di Scò	Pian di Scò	Ragionieri
109	Fares Michele	17- 4-1936	Pietra Montecorvino	Lucera	Avvocati

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
110	Febraro Stefano	13- 7-1938	Milano	Milano	Ragionieri
111	Fellegara Antonio	26- 5-1936	Lanciano	Chieti	Ragionieri
112	Ferrari Angelo	14- 2-1938	Milano	Milano	Non iscritto
113	Ferrari Gianrodolfo	19- 5-1937	Como	Como	Avvocati
114	Ferraro Luigi	9- 4-1938	Roma	Roma	Avvocati
115	Ferretti Leandro	10- 9-1935	Reggio Emilia	Monza	Non iscritto
116	Ferronato Armando	1- 7-1932	Breganze	Vicenza	Ragionieri
117	Filippi Luigi	14- 3-1924	Napoli	Roma	Dottori commercialisti
118	Filliolcy Mario	27- 2-1924	Siracusa	Siracusa	Avvocati
119	Fiorani Marcello	18- 1-1932	Roma	Roma	Non iscritto
120	Fiori Fabrizio	19-10-1932	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Dottori commercialisti
121	Fiorito Felice	29- 5-1940	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
122	Formelli Mario	9- 1-1939	Arezzo	Arezzo	Ragionieri
123	Fontanella Giuseppe	26- 5-1935	Piadena	Cernusco sul Naviglio	Dottori commercialisti
124	Fragalà Giuseppe	20-12-1946	Catania	Moncalieri	Dottori commercialisti
125	Frigeni Aldo	23- 9-1945	Milano	Milano	Ragionieri
126	Fuso Luigi	3- 6-1937	Treviso	Treviso	Dottori commercialisti
127	Gaetani Franco	23- 7-1935	Bellegra	Roma	Non iscritto
128	Gaetani Lucio	21-12-1943	Bellegra	Roma	Non iscritto
129	Galaverni Camillo	12- 8-1945	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Ragionieri
130	Galiano Alberto	6- 1-1929	Catanzaro	Catanzaro	Dottori commercialisti
131	Gambarella Carlo	30- 7-1936	Cagliari	Cagliari	Dottori commercialisti
132	Gambardella Enrico	31-10-1941	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
133	Gatti Serafino	3- 2-1937	Roma	Roma	Avvocati
134	Genua Giuseppe	16-12-1928	Castelluccio Valmaggiore	Foggia	Ragionieri
135	Germano Gaspare	21- 2-1907	Brusasco	Torino	Dottori commercialisti
136	Gervasio Carlo	23- 3-1938	Tarquinia	Roma	Dottori commercialisti
137	Ghidini Giancarlo	20-10-1921	Sesto S. Giovanni	Valenza	Dottori commercialisti
138	Ghigliazza Ottavio	12- 9-1920	Quiliano	Milano	Non iscritto
139	Ghinelli Michelangelo	8- 7-1912	Milano	Milano	Non iscritto
140	Giacomazzo Liberale	31- 5-1932	Trapani	Trapani	Ragionieri
141	Giacomini Carlo	18- 5-1939	Treviso	Milano	Non iscritto
142	Giganti Pier Angelo	22- 8-1938	Voghera	Voghera	Dottori commercialisti
143	Gilardoni Alberto	18-12-1942	Cadorago	Milano	Ragionieri
144	Giunchi Paola	29-10-1937	Ravenna	Forlì	Ragionieri
145	Gloria Walter	6- 3-1939	Padova	Padova	Dottori commercialisti
146	Godi Cesare	8- 4-1922	Lucca	Lucca	Ragionieri (elenco especiale)
147	Granucci Ottaviano	22-10-1932	Lucca	Lucca	Ragionieri
148	Grasso Carmelo	7-12-1934	Linguaglossa	Catania	Ragionieri
149	Iadarola Alessandro	24- 9-1947	Benevento	Milano	Ragionieri
150	Iannizzaro Vincenzo	22- 9-1941	Udine	Udine	Ragionieri
151	Inderst Walter	8- 6-1943	Merano	Merano	Dottori commercialisti
152	Jaselli Carlo	29- 6-1930	Roma	Biella	Avvocati
153	Lay Roberto	25- 6-1918	Tempio Pausania	Roma	Avvocati
154	Lamberto Giuseppe	25- 5-1923	Saluzzo	Torino	Non iscritto
155	Lami Luciano	30- 3-1931	Roma	Roma	Non iscritto
156	Lanfranchi Giulio	17- 7-1932	Milano	Milano	Dottori commercialisti
157	Lavagna Vittorio	10-10-1925	Savona	Terni	Non iscritto
158	Leardini Giancarlo	12- 5-1936	Milano	Sesto S. Giovanni	Non iscritto
159	Lelii Luigi	21- 4-1919	Nereto	Ascoli Piceno	Non iscritto
160	Lenzi Maurizio	6- 7-1946	Milano	Milano	Dottori commercialisti
161	Lenzi Romano	14- 6-1928	Milano	Milano	Dottori commercialisti
162	Lingua Giuseppe	30-10-1932	Mondovì	Mondovì	Dottori commercialisti
163	Lo Franco Antonino	27- 1-1944	Bivona	Palermo	Dottori commercialisti
164	Losco Luigi	3- 3-1940	Angri	Maddaloni	Ragionieri

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
165	Lucariello Antonio	24- 6-1934	Napoli	Napoli	Avvocati
166	Lucchesi Alessandro	26- 3-1949	Bagni di Lucca	Vergemoli	Ragionieri
167	Luzzana Rodolfo	17- 3-1938	Schio	Bergamo	Dottori commercialisti
168	Luzzi Riccardo	3- 9-1916	Roma	Roma	Non iscritto
169	Maffei Emilio	8-12-1927	Palermo	Roma	Dottori commercialisti (elenco speciale)
170	Magni Antonio	22- 5-1923	Milano	Milano	Dottori commercialisti
171	Manghi Maria Josè	22- 9-1941	Castelnuovo Sotto	Castelnuovo Sotto	Ragionieri
172	Marconi Giuliano	6-10-1934	Perugia	Perugia	Ragionieri
173	Margan Antonio	14-10-1922	Fiume	Milano	Non iscritto
174	Mariani Guglielmo	16- 2-1920	Milano	Milano	Ragionieri
175	Marinelli Cesare	14- 8-1918	Perugia	Perugia	Non iscritto
176	Martinelli Francesco	23-10-1942	Napoli	Roma	Dottori commercialisti
177	Marzotto Pietro	11-12-1937	Valdagno	Valdagno	Non iscritto
178	Masiello Antonio	18-11-1932	Napoli	Napoli	Ragionieri
179	Masini Pietro	20-11-1921	Tortona	Milano	Non iscritto
180	Mattolini Raffaele	15- 5-1939	Firenze	Milano	Ragionieri
181	Mattoni Valerio	24- 4-1923	Roma	Roma	Dottori commercialisti
182	Maviglia Mario Luigi	1- 2-1941	Milano	Milano	Dottori commercialisti
183	Mazza Giuseppe	1-12-1930	Milano	Milano	Dottori commercialisti
184	Mazzella Vincenzo	23- 9-1937	Ischia	Ischia	Dottori commercialisti
185	Mazzetti Francesco	11- 9-1940	Brescia	Brescia	Dottori commercialisti
186	Mazzini Sandro	8-12-1939	Milano	Milano	Dottori commercialisti
187	Mellina Pasquale	2- 7-1924	Milazzo	Milazzo	Non iscritto
188	Meroni Giuseppe	13- 6-1938	Monza	Monza	Ragionieri
189	Micheletta Paolo	9- 9-1938	Roma	Roma	Non iscritto
190	Migliardi Armando	8- 3-1919	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
191	Migliarotti Giuseppe	9- 5-1940	Napoli	Napoli	Dottori commercialisti
192	Milanese Aldo	27- 1-1944	Mondovì	Torino	Dottori commercialisti
193	Milani Achille	5- 1-1942	Bonavigo	Verona	Dottori commercialisti
194	Miraglia Emmanuel	8-11-1939	Roma	Roma	Non iscritto
195	Mona Beniamino	8- 3-1941	Borgoforte	Mantova	Ragionieri
196	Monaco Mario	17- 3-1933	Napoli	Napoli	Non iscritto
197	Montagnini Gian Antonio	23-11-1935	Vedano al Lambro	Vedano al Lambro	Ragionieri
198	Montalbano Ludovico	13-11-1933	Marsala	Marsala	Dottori commercialisti
199	Monziani Giuseppe	29- 5-1943	Susa	Torino	Ragionieri
200	Moresco Giovanni Battista	14-10-1936	Marostica	Marostica	Dottori agronomi
201	Motto Ezio	26- 3-1937	Ciriè	Torino	Ragionieri
202	Muggiani Giuseppe	28 -8-1930	Milano	Milano	Dottori commercialisti
203	Oddo Antonello	3-10-1925	Milano	Corleone	Avvocati
204	Ornelli Gianni	25- 5-1943	Cingoli	Macerata	Non iscritto
205	Pacella Pietro	15- 2-1924	Sgurgola	Tivoli	Dottori commercialisti
206	Paggiarin Riccardo	22- 3-1943	Vicenza	Parma	Dottori commercialisti
207	Palattella Alberto	26- 4-1938	Taranto	Roma	Avvocati
208	Pallaver Ugo	17- 4-1922	Mattarello	Trento	Non iscritto
209	Palmizzi Pasquale	8- 6-1926	Gallarate	Gallarate	Dottori commercialisti
210	Panaro Giuseppe	2- 6-1934	Taurianova	Bari	Dottori commercialisti
211	Paoli Fernando	9-10-1931	Roma	Roma	Non iscritto
212	Paonessa Giuseppe	15-11-1942	Soriano Calabro	Moncalieri	Dottori commercialisti
213	Papa Flaviano	25- 9-1935	Brescia	Brescia	Dottori commercialisti
214	Parisella Rocco	9- 4-1941	Fondi	Fondi	Ragionieri
215	Parotti Antonio	20- 5-1920	Arconate	Legnano	Ragionieri
216	Patti Vincenzo	12- 2-1939	Catania	Catania	Dottori commercialisti
217	Pernis Pier Luigi	12- 3-1941	Parma	Parma	Dottori commercialisti
218	Perugini Gian Mario	9- 8-1933	Montecosaro	Civitanova Marche	Ragionieri e Dottori commercialisti
219	Petrelli Pietro Paolo	23- 9-1937	Fano	Fano	Dottori commercialisti
220	Piacente Vincenzo	14- 7-1921	Cassino	Milano	Avvocati
221	Piccirillo Giosuè	24- 8-1921	Melito di Napoli	Napoli	Ragionieri

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
222	Picone Francesco	5- 4-1939	Bologna	Bologna	Ragionieri (elenco speciale)
223	Pierangeli Obed	6- 4-1912	Frontone	Fano	Non iscritto
224	Pignataro Francesco Paolo	2- 1-1933	Tobruk	Roma	Avvocati
225	Pinna Franco	12- 4-1938	Macomer	Oristano	Ragionieri
226	Pische Clara	20-12-1935	Vespolate	Milano	Ragionieri
227	Pittoni Luciano	17- 2-1935	Roma	Roma	Non iscritto
228	Pogliani Silvio	30-10-1938	Milano	Milano	Non iscritto
229	Polidori Enzo	19- 5-1942	Palaia	Pontedera	Ragionieri
230	Polizzy Renato	23- 2-1922	Napoli	Roma	Non iscritto
231	Ponti Angelo	2-12-1942	Bergamo	Monza	Dottori commercialisti
232	Porfiri Arnaldo	9- 2-1922	Milano	Macerata	Dottori commercialisti
233	Pozzoni Luigi	21- 4-1924	Gorla Precotto	Milano	Dottori commercialisti
234	Pradelli Carlo	24- 9-1939	Modena	Montale di Castelnuovo Rangone	Avvocati
235	Preatoni Onorato	8- 2-1939	Garbagnate Milanese	Garbagnate Milanese	Ragionieri
236	Preziuso Sabino	11- 9-1938	Lucera	Lucera	Ragionieri
237	Raimondi Claudio	7- 3-1920	Milano	Milano	Non iscritto
238	Raimondi Loris	8- 9-1946	Bologna	Bologna	Ragionieri
239	Ramadori Alberto	30-11-1938	Roma	Roma	Avvocati
240	Ratti Mario	3- 7-1942	Monza	Monza	Dottori commercialisti
241	Ravaglia Tullo	29- 6-1919	Ravenna	Ravenna	Ragionieri
242	Ravella Mario	11- 4-1924	Torri di Quartesolo	Vicenza	Ragionieri
243	Riccio Massimo	11- 9-1924	Roma	Roma	Non iscritto
244	Rizzo Francesco	8- 2-1919	Niscemi	Catania	Dottori commercialisti
245	Robinelli Renato	19-10-1934	Montagnana	Arzignano	Ragionieri
246	Robuschi Bruno	1- 7-1920	S. Pancrazio P.se	Parma	Dottori commercialisti
247	Roccuzzo Paolo	21- 5-1921	Monterosso Almo	Catania	Non iscritto
248	Romanò Ezio	3- 8-1940	Trieste	Trieste	Dottori commercialisti
249	Roncarati Anna Maria	19-12-1937	Bologna	Bologna	Ragionieri
250	Ronconi Antonio	6- 6-1934	Este	Noventa Padovana	Dottori commercialisti
251	Rondina Carlo	4- 7-1936	Albairate	Sedriano	Ragionieri
252	Rosellini Ferruccio	10- 3-1940	Pescia	Montecatini Terme	Ragionieri
253	Rubino Giuseppe	19-12-1931	Catania	Roma	Non iscritto
254	Ruotti Oliviero	14- 7-1921	Milano	Torino	Non iscritto
255	Russo Aniello	2- 7-1940	Roccarainola	Torino	Ragionieri
256	Russo Corrado	5- 6-1943	Allerona	Noto	Dottori commercialisti
257	Sacchi Roberto	8- 4-1943	Pavia	Pavia	Ragionieri
258	Saltarelli Giorgio	10- 8-1936	Molinella	Bologna	Non iscritto
259	Sanfilippo Francesco	12- 2-1945	Palermo	Palermo	Dottori commercialisti
260	Santangelo Antonio	22- 3-1929	Varsi	Roma	Non iscritto
261	Santi Bruno	11-11-1941	Tenno	Riva del Garda	Ragionieri
262	Santin Cloe	16- 9-1938	Pordenone	Pordenone	Ragionieri
263	Santoro Augusto	20-12-1937	Rionero in Vulture	Formia	Dottori commercialisti
264	Sasso Remo	10- 7-1928	Imperia	Imperia	Dottori commercialisti
265	Sborgi Sergio	25-10-1921	Firenze	Firenze	Dottori commercialisti
266	Scanferla Bruno	28-10-1932	Oneglia	Milano	Dottori commercialisti
267	Schiappapietra Ettore	20- 6-1938	Viareggio	Cernobbio	Ragionieri
268	Scotti Enrico	3- 6-1938	Genova-Cornigliano	Genova	Non iscritto
269	Selmini Ferruccio	28-12-1924	Curtatone	Mantova	Dottori commercialisti
270	Senes Francesco	3- 1-1944	Sassari	Sassari	Dottori commercialisti
271	Sentieri Verardo	11-10-1922	Collagna	S. Vincenzo	Ragionieri
272	Sereni Gino	29- 8-1928	Fidenza	Fidenza	Dottori commercialisti

N d'ord	COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Albo professionale d'iscrizione
273	Serpone Mario	16- 5-1948	Napoli	Napoli	Ragionieri e Dottori commercialisti
274	Signori Aldo	3- 5-1942	Povegliano	Povegliano	Dottori commercialisti
275	Silveri Giuseppe	5- 5-1939	Roma	Roma	Dottori commercialisti
276	Simonetti Oscar	20- 4-1914	La Maddalena	Sassari	Non iscritto
277	Somma Agostino	3- 3-1941	Atripalda	Avellino	Dottori commercialisti
278	Spadaro Antonino	28-11-1942	Siracusa	Siracusa	Avvocati
279	Spagnoletti Zeuli Pasquale	25- 1-1944	Andria	Roma	Dottori commercialisti
280	Spagnoletti Zeuli Riccardo	21- 5-1942	Roma	Roma	Dottori commercialisti
281	Spagnolo Guido	31-12-1943	Roma	Roma	Dottori commercialisti
282	Spirito Franca	5- 9-1941	Torino	Torino	Ragionieri
283	Straniero Luigi	13- 3-1911	Barletta	Milano	Dottori commercialisti
284	Tagliabue Giorgio	10-12-1938	Como	Como	Dottori commercialisti
285	Talacchi Sergio	12- 2-1931	Roma	Roma	Non iscritto
286	Termenini Angelo	16- 4-1938	Giussago	Milano	Ragionieri
287	Ticozzi Valerio Carlo	26- 4-1942	Milano	Milano	Dottori commercialisti
288	Tirassa Paolo	1- 9-1923	Napoli	Roma	Non iscritto
289	Tironi Benito	21- 9-1936	Milano	Seregno	Non iscritto
290	Toffoli Luciano	17- 6-1940	Fiume	Trieste	Dottori commercialisti
291	Toma Attilio	28- 6-1923	Tuglie	Tuglie	Dottori commercialisti
292	Tonnoni Carlo	26-12-1931	Coriano	Miramare di Rimini	Ragionieri
293	Travaglione Pietro	30-11-1934	Benevento	Benevento	Ragionieri
294	Trazzi Claudio	23- 2-1942	Mantova	Mirandola	Ragionieri
295	Trinca Flavio	18- 7-1939	Montebelluna	Montebelluna	Dottori commercialisti
296	Vanzi Carlo	3-12-1933	Firenze	Firenze	Ragionieri
297	Vanzulli Giovanni	28- 2-1938	Saronno	Saronno	Non iscritto
298	Venzano Tomaso	27-11-1930	Genova	Roma	Dottori commercialisti
299	Vergari Donato	10- 4-1939	Maglie	Maglie	Dottori commercialisti
300	Verrengia Ottavio	4- 2-1927	Carinola	Roma	Non iscritto
301	Vierti Giuseppe	25- 3-1926	Napoli	Napoli	Non iscritto
302	Vigl Franz	3- 7-1941	Auna di Sotto	Bolzano	Dottori commercialisti
303	Vigliada Giorgio	21- 9-1941	Cuneo	Bolzano	Ragionieri
304	Vigorita Alberto	1- 3-1918	Buenos Aires (Argentina)	Lacedonia	Dottori commercialisti
305	Villa Danilo	28-11-1945	Milano	Milano	Ragionieri
306	Villani Lionello	18- 5-1915	Castiglione d'Adda	Bologna	Dottori commercialisti
307	Viola Raffaele	4- 4-1927	Notaresco	Giulianova	Dottori commercialisti
308	Weiss Renato	26- 9-1916	Alessandria	Milano	Non iscritto
309	Zambon Sergio	13- 6-1920	Venezia	Milano	Non iscritto
310	Zamparo Antonio	3- 9-1920	Carpi	Milano	Non iscritto
311	Zanasi Giovanni	19- 1-1944	Castelvetro di Modena	Modena	Ragionieri
312	Zangrillo Paola	18- 1-1944	Parma	Milano	Avvocati
313	Zaverio Domenico	19- 6-1935	Vigevano	Vigevano	Dottori commercialisti
314	Zia Angelo	1- 1-1934	L'Aquila	L'Aquila	Dottori commercialisti
315	Zingone Sergio	20- 1-1929	Roma	Roma	Non iscritto
316	Zoli Sanzio	3-12-1928	Forlì	Forlì	Dottori commercialisti

Roma, addì 28 giugno 1977

Il presidente della commissione centrale: CESARONI

(7880)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1977.

Attuazione del regolamento (CEE) n. 1310/77 del 17 giugno 1977 recante modifica del regolamento (CEE) n. 801/77 che stabilisce le condizioni particolari per la concessione di aiuti all'ammasso privato nel settore delle carni suine.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Visto il decreto n. 5786 del 22 aprile 1977 del Ministro per l'agricoltura Presidente dell'A.I.M.A., ratificato dal consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. stessa in data 3 maggio 1977, a suo tempo adottato in attuazione del regolamento (CEE) n. 801/77 del 20 aprile 1977, attinente alla concessione di aiuti, a partire dal 21 aprile 1977, all'ammasso privato delle carni suine allo stato congelato;

Visto il regolamento (CEE) n. 1310/77 del 17 giugno 1977, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » della Comunità L 150 del 18 giugno 1977, con il quale la commissione C.E.E. ha integrato il predetto regolamento (CEE) numero 801/77, estendendo, a far data dal 20 giugno 1977, l'intervento stesso anche ai seguenti ulteriori tipi di carni suine, stabilendo i quantitativi minimi di prodotto ammassabili ed i relativi ammontari dell'aiuto, a seconda del tipo di prodotto e della durata dell'ammasso:

a) Lombate, non disossate, con uno strato di lardo superiore a 3 millimetri e non eccedente 16 millimetri di spessore, fresche o refrigerate.

b) Tagli « parti centrali » fresche o refrigerate.

Considerata l'urgenza di provvedere alla immediata esecutività del citato regolamento (CEE) n. 1310/77 del 17 giugno 1977 su tutto il territorio nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Le norme e condizioni di cui al decreto del Ministro dell'agricoltura Presidente dell'A.I.M.A. n. 5786 del 22 aprile 1977 sono estese anche alle:

a) Lombate, non disossate, con uno strato di lardo superiore a 3 millimetri e non eccedente 16 millimetri di spessore, fresche o refrigerate;

b) Tagli « parti centrali » fresche o refrigerate;

secondo il prospetto che segue:

Prodotti per i quali sono concessi aiuti	Importi degli aiuti in L./tonn. per un periodo di ammasso di mesi				Importi in L./tonn.	
	4 mesi	5 mesi	6 mesi	7 mesi	Supplemento per mese	Detrazione per giorno
Lombate, non disossate, come indicato al predetto punto *a*) - ex 02.01 A III *a*) 4	226.600	257.500	288.400	319.300	30.900	1.030
Tagli « parti centrali » fresche o refrigerate ex 02.01 A III *a*) 6 bb	185.400	206.000	226.600	247.200	20.600	690,10

Il quantitativo minimo da ammassare deve essere di tonnellate 20.

Roma, addì 16 luglio 1977

Il Ministro-Presidente: MARCORA

(3116)

COMUNITÀ EUROPEE

Regolamenti e decisioni pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1544/77 della commissione, dell'11 luglio 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1545/77 della commissione, dell'11 luglio 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1546/77 della commissione, dell'11 luglio 1977, che fissa l'importo supplementare per alcuni prodotti del settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1547/77 della commissione, dell'8 luglio 1977, relativo alla fornitura di varie partite di latte scremato in polvere a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1548/77 della commissione, dell'8 luglio 1977, relativo alla fornitura di varie partite di butteroil a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1549/77 della commissione, dell'8 luglio 1977, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai tubi (compresi i loro sbozzi) e barre forate, di rame, della voce doganale 74.07, originari della Jugoslavia, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3021/76 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 1550/77 della commissione, dell'8 luglio 1977, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai condensatori elettrici, fissi, variabili o regolabili, della voce doganale 85.18, originari di Singapore, beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3021/76 del consiglio.

Pubblicati nel n. L 172 *del* 12 *luglio* 1977.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Baricella ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Baricella (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 13.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974.

(4221/M)

Autorizzazione al comune di Tuoro sul Trasimeno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Tuoro sul Trasimeno (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974.

(4226/M)

Autorizzazione al comune di Premilcuore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Premilcuore (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4222/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni in Marignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di San Giovanni in Marignano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.242.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4225/M)

Autorizzazione al comunge di Morlupo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Morlupo (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 38.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4190/M)

Autorizzazione al comune di Cappella de' Picenardi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1977, il comune di Cappella de' Picenardi (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 8.275.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4196/M)

Autorizzazione al comune di Corleto Perticara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Corleto Perticara (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.650.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4197/M)

Autorizzazione al comune di Orsara di Puglia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Orsara di Puglia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 40.320.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4198/M)

Autorizzazione al comune di Bovino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Bovino (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 40.350.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4199/M)

Autorizzazione al comune di Guardialfiera ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Guardialfiera (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4200/M)

Autorizzazione al comune di S. Vincenzo Valle Roveto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di S. Vincenzo Valle Roveto (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4201/M)

Autorizzazione al comune di Turi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Turi (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 50.750.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4202/M)

Autorizzazione al comune di Castelluccio Inferiore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Castelluccio Inferiore (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4203/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni del Dosso ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1977, il comune di San Giovanni del Dosso (Mantova), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4204/M)

Autorizzazione al comune di Fiastra ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Fiastra (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.098.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4207/M)

Autorizzazione al comune di San Donà di Piave ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di San Donà di Piave (Venezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 125.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4208/M)

Autorizzazione al comune di Pecorara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto minisetriale 18 luglio 1977, il comune di Pecorara (Piacenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4223/M)

Autorizzazione al comune di Percile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Percile (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.290.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4193/M)

Autorizzazione al comune di Serrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Serrone (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 30.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4194/M)

Autorizzazione al comune di Spotorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Spotorno (Savona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4205/M)

Autorizzazione al comune di Zignago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Zignago (La Spezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 12.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4206/M)

Autorizzazione al comune di San Donà di Piave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 luglio 1977, il comune di San Donà di Piave (Venezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 207.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4209/M)

Autorizzazione al comune di Melpignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Melpignano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 151.050.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4235/M)

Autorizzazione al comune di Monteleone di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Monteleone di Puglia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4238/M)

Autorizzazione al comune di Bitritto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Bitritto (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 50.470.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4241/M)

Autorizzazione al comune di Stigliano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Stigliano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 61.730.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4242/M)

Autorizzazione al comune di Forlì ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Forlì, viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di lire 1.087.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4229/M)

Autorizzazione al comune di Valsinni ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Valsinni (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 9.500 000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4240/M)

Autorizzazione al comune di Latiano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Latiano (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 163.650.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4239/M)

Autorizzazione al comune di Celenza Valfortore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Celenza Valfortore (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 14.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4237/M)

Autorizzazione al comune di Pisticci ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Pisticci (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 93.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976

(4236/M)

Autorizzazione al comune di Salandra ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 luglio 1977, il comune di Salandra (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 41.450.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4195/M)

Autorizzazione al comune di Isola del Giglio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Isola del Giglio (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 16.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4210/M)

Autorizzazione al comune di Francofonte ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di Francofonte (Siracusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 273.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4211/M)

Autorizzazione al comune di Guastalla ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Guastalla (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 90.363.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4212/M)

Autorizzazione al comune di Sestola ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Sestola (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 32.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4213/M)

Autorizzazione al comune di Cortemaggiore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Cortemaggiore (Piacenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 20.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4214/M)

Autorizzazione al comune di Castel d'Aiano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Castel d'Aiano (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4215/M)

Autorizzazione al comune di Amelia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Amelia (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 121.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4216/M)

Autorizzazione al comune di Monghidoro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Monghidoro (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 23.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4217/M)

Autorizzazione al comune di Montecreto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Montecreto (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.241.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4218)

Autorizzazione al comune di Castelmaggiore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Castelmaggiore (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 119.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4219/M)

Autorizzazione al comune di Boretto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Boretto (Reggio Emilia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 15.880.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4220/M)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 luglio 1977, il comune di Gualdo Tadino (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 165.398.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4224/M)

Autorizzazione al comune di San Quirico d'Orcia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di San Quirico d'Orcia (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 23.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4227/M)

Autorizzazione al comune di San Casciano in Val di Pesa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1977, il comune di San Casciano in Val di Pesa (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 121.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4228/M)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Villafranca Lunigiana

Con decreto interministeriale 7 luglio 1977, n. 680, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'aliquota di mq 440 del Parco ferroviario militare sito in Villafranca Lunigiana (Massa Carrara), distinto nel catasto del comune al nuovo catasto terreni, foglio n. 12, particelle numeri 1097, 1098, 77, 84 della superficie complessiva di mq 440.

(8101)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 16

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1723 mod. 25-A. — Data: 8 maggio 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico. — Intestazione: Adorno Sergio, nato a Roma il 3 agosto 1936. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 50.000;

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 mod. 241. — Data: 12 aprile 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Bergamo. — Intestazione: Lupezza Alfonso, nato a Orzinuovi (Brescia) il 17 novembre 1921. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 500.000

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(6876)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Melegnano

Con deliberazione della giunta regionale 7 giugno 1977, n. 9958, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Melegnano (Milano), adottato con deliberazione consiliare 3 luglio 1974, n. 56.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 22 aprile 1975, n. 58.

(7966)

Variante al piano regolatore generale del comune di Brescia

Con deliberazione della giunta regionale 10 maggio 1977, n. 9352, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Brescia, adottata con deliberazione consiliare primo marzo 1976, n. 346, relativa alla zona a sud degli stabilimenti Palazzoli.

(7968)

Approvazione del piano di zona del comune di Pralboino

Con deliberazione della giunta regionale 7 giugno 1977, n. 9960, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Pralboino (Brescia).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(7969)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Variante al piano regolatore generale del comune di Reggio Emilia

Con deliberazione della giunta regionale 31 maggio 1977, n. 1643 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna con atto n. 2894/2842 in data 29 giugno 1977) è stata approvata la variante parziale al piano regolatore generale del comune di Reggio Emilia adottata dal comune stesso con le deliberazioni consiliari n. 659, 650 e 651 tutte in data 30 aprile 1975.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(8102)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nella provincia di Forlì

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 10 febbraio 1973 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Forlì;

Visti i decreti ministeriali 22 luglio 1976 e 18 maggio 1977 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604, 9 agosto 1954, n. 748, 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Forlì, nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Campanozzi Michele	punti	98,000	su 132
2.	Pettinicchio Matteo	»	92,681	»
3.	Di Stilo Rocco Orlando	»	90,110	»
4.	De Negri Errico	»	88,568	»
5.	Ciliberto Luigi	»	87,500	»
6.	Martino Arcadio	»	85,939	»
7.	Marassi Fulvio	»	85,782	»
8.	Vitale Giovanni	»	82,319	»
9.	La Placa Cataldo	»	81,944	»
10.	Pianalto Gelindo	»	81,550	»
11.	Pacifici Luigi	»	80,127	»
12.	Bartalena Valentino	»	78,594	»
13.	Zaccardi Leonzio	»	78,518	»
14.	Laurenza Giovanni	»	78,336	»
15.	Pace Delio	»	78,088	»
16.	Porcile Luciano	»	78,000	»
17.	Marrapodi Luigi	»	77,806	»
18.	Campi Paolo	»	77,412	»
19.	Florio Pietro	»	77,193	»
20.	De Pascale Mario	»	77,018	»
21.	Cerminara Luigi	»	76,622	»
22.	Giglio Francesco	»	76,075	»
23.	De Stefano Vincenzo	»	75,545	»
24.	Lauletta Angelo	»	75,454	»
25.	Tarella Domenico	»	75,313	»
26.	Panuccio Rocco	»	75,078	»
27.	Imboldi Rocco Emilio	»	74,166	»
28.	Ventriglia Giovanni	»	74,004	»
29.	Mugnaini Piero	»	73,183	»
29.	Mugnaini Piero	»	73,183	»
30.	Centonze Gaspare	»	72,840	»
31.	Mele Marcello	»	71,870	»
32.	Mazzella Claudio	»	71,813	»
33.	Pavia Aldo	»	70,648	»
34.	Amorese Arturo	»	70,232	»
35.	Ballarotto Oliviero	»	70,186	»
36.	Carusi Agostino	»	70,109	»
37.	Labriola Antonio	»	70,100	»
38.	Ricotta Giovanni	»	69,825	»
39.	Circosta Lorenzo	»	69,676	»
40.	Di Gilio Vito	»	69,603	»
41.	Armocida Elio	»	69,556	»
42.	Recchia Ezio	»	68,927	»
43.	Pompeo Luigi	»	68,650	»
44.	Cresta Primo	»	68,588	»
45.	Buccheri Ugo	»	68,550	»
46.	Sanna Francesco	»	68,077	»
47.	Alfano Antonio	»	67,947	»
48.	Patriarca Emilio	»	67,933	»
49.	Visone Aniello	»	67,845	»
50.	Cremonesi Spartaco	punti	67,833	su 132
51.	Perfetti Luigi	»	67,627	»
52.	Mangione Francesco	»	67,595	»
53.	Sordo Giuseppe	»	67,476	»
54.	Ciccone Saverio	»	67,463	»
55.	Taranto Fausto	»	67,033	»
56.	Augurio Garibaldi	»	66,983	»
57.	Ferraro Calogero	»	66,463	»
58.	Liberti Gennaro	»	66,408	»
59.	Indellicati Giovanni	»	66,366	»
60.	Passaretti Umberto	»	66,360	»
61.	Ventrella Giuseppe	»	66,260	»
62.	Bianchini Virginio	»	65,984	»
63.	Mita Antonio	»	65,891	»
64.	Colavolpe Antonio	»	65,837	»
65.	Bondioni Pietro	»	65,752	»
66.	Matteucci Gino	»	65,738	»
67.	Falciglia Antonino	»	65,652	»
68.	Bova Antonino	»	64,900	»
69.	Zagordo Cosimo	»	64,778	»
70.	Bartalena Piero	»	64,639	»
71.	Pesente Elio	»	64,326	»
72.	Converti Carlo	»	63,766	»
73.	Guasticchi Giancarlo	»	63,689	»
74.	Chindamo Giuseppe	»	63,547	»
75.	Rapetti Andrea	»	63,502	»
76.	D'Ignazio Pasquale	»	63,348	»
77.	Trullo Antonio	»	63,032	»
78.	Narducci Fiorenzo	»	62,948	»
79.	Bellotoma Giovanni	»	62,899	»
80.	Guido Pasquale	»	62,598	»
81.	Cifarelli Lorenzo	»	62,579	»
82.	Marconi Giuseppe	»	62,472	»
83.	Gabusi Giovan Battista	»	62,198	»
84.	Lo Martire Stelio	»	61,997	»
85.	Faillace Peppino	»	61,926	»
86.	Mastrogiovanni Mario	»	61,750	»
87.	Casamento Teodoro	»	61,488	»
88.	Amorelli Giuseppe	»	60,866	»
89.	Belletti Mario	»	59,866	»
90.	Ugatti Enzo	»	59,748	»
91.	Orazi Mario	»	58,909	»
92.	Ceola Mario	»	58,862	»
93.	Magoni Beniamino	»	57,599	»
94.	Zaffanella Aldo	»	57,538	»
95.	Ipprio Ilario	»	57,480	»
96.	Gigliotti Giovanni	»	57,472	»
97.	Di Cristofaro Giamberardino	»	57,016	»
98.	Cavalli Costantino (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	57,000	»
99.	Malanga Lorenzo	»	57,000	»
100.	Tinti Geltrudino	»	56,766	»
101.	Callipo Gaetano	»	56,613	»
102.	Patriarca Mario	»	56,520	»
103.	Lo Cascio Domenico	»	56,318	»
104.	Marinelli Gaspero	»	56,240	»
105.	Muriana Giuseppe	»	55,772	»
106.	Santoro Pasquale	»	55,760	»
107.	La Placa Vittorio (art. 4 della legge 9 agosto 1954 n. 748)	»	55,222	»
108.	Rachele Gregorio	»	55,232	»
109.	Lo Iodice Michele	»	54,840	»
110.	Liotti Francesco	»	54,666	»
111.	Abatecola Giovanni	»	54,545	»
112.	Famiglietti Mario	»	53,866	»
113.	Aprile Pietro Maria	»	53,800	»
114.	Sanna Pio	»	53,766	»
115.	Notargiacomo Manlio	»	53,666	»
116.	Bruno Carmelo	»	53,500	»
117.	Troarico Ennio	»	52,366	»
118.	Ciraolo Giovanni	»	52,333	»
119.	Spiezia Giovanni	»	51,866	»
120.	Goria Marziale	»	50,472	»
121.	Tozzi Giuseppe	»	48,116	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1977

p. *Il Ministro*: DARIDA

(7804)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di quattro tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1976, registro n. 20 Difesa, foglio n. 162, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di quattro tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1976, registro n. 33 Difesa, foglio n. 241, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di quattro tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di quattro tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti, indetto con decreto ministeriale 5 luglio 1976, citato nelle premesse:

1. cap. magg. sanità Masi Maurizio, nato il 16 maggio 1951 . punti 24,761
2. s. ten. farm. cpl. tratt. Fracasso Gino, nato il 20 ottobre 1948 . » 24,258
3. s. ten. farm. cpl. 1ª nom. Manini Nedo, nato il 16 gennaio 1950 . . » 22,525
4. s. ten. farm. cpl. congedo Scalia Antonino, nato il 16 febbraio 1950 . » 22,434
5. s. ten. farm. cpl. 1ª nom. Dessì Luigi, nato il 10 dicembre 1949 . . . . . » 21,886
6. s. ten. farm. cpl. tratt. Palladino Raffaele, nato il 23 luglio 1949 . . . . » 21,662
7. dott. de Pinto Vincenzo, nato il 18 marzo 1951 . » 21,525
8. dott. D'Acchioli Osvaldo, nato il 14 agosto 1948 . » . 21,361
9. s. ten. chim. farm. cpl. cong. Checchia Donato, nato il 20 settembre 1951 . » 21,346
10. s. ten. f. cpl. congedo Pontecorvi Luciano, nato il 7 giugno 1946 . . . . » 21,078

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nell'ordine appresso indicato:

1) cap. magg. sanità Masi Maurizio . punti 24,761
2) s. ten. farm. cpl. tratt. Fracasso Gino . . » 24,258
3) s. ten. farm. cpl. 1ª nom. Manini Nedo . » 22,525
4) s. ten. farm. cpl. congedo Scalia Antonino » 22,434

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1. s. ten. farm. cpl. 1ª nom. Dessì Luigi . punti 21,886
2. s. ten. farm. cpl. tratt. Palladino Raffaele . » 21,662
3. dott. de Pinto Vincenzo . . . . » 21,525
4. dott. D'Acchioli Osvaldo . » 21,361
5. s. ten. chim. farm. cpl. congedo Checchia Donato . . . . » 21,346
6. s. ten. f. cpl. congedo Pontecorvi Luciano » 21,078

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *aprile* 1977
Registro n. 9 *Difesa, foglio n.* 255.

(7680)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134;

Considerato che il prof. Vetere Carlo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per impegni precedentemente assunti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Satta Giuseppe, dirigente superiore medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare, che si terrà a Roma il giorno 8 novembre 1976 in sostituzione del prof. Vetere Carlo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 319

(7890)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oculistica

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il dott. Pagliarin Giancarlo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

La prof.ssa D'Andrea Rosa, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominata presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oculistica che si terrà a Roma il giorno 16 marzo 1977 in sostituzione del dott. Pagliarin Giancarlo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 302

(7910)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di odontoiatria e stomatologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;
Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);
Considerato che il dott. Pagliarin Giancarlo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Cicogna Domenico, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di odontoiatria e stomatologia che si terrà a Roma il giorno 31 marzo 1977 in sostituzione del dott. Pagliarin Giancarlo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 20

(7912)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;
Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);
Considerato che la dott.ssa D'Andrea Rosa ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Mario Leoni, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia, che si terrà a Roma il giorno 28 aprile 1977 in sostituzione della dott.ssa D'Andrea Rosa, rinunciataria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 17

(7914)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ortopedia e traumatologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;
Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);
Considerato che il dott. Pagliarin Giancarlo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per impegni di lavoro;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Mazzotti Giuseppe, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ortopedia e traumatologia che si terrà a Roma il giorno 23 marzo 1977 in sostituzione del dott. Pagliarin Giancarlo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 16

(7917)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;
Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);
Considerato che il dott. Gianani Giovanni ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;
Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Leoni Mario, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, che si terrà a Roma il giorno 27 maggio 1977 in sostituzione del dott. Gianani Giovanni, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 311

(7894)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dermosifilopatia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si e provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il presidente dell'ospedale « Misericordia e Dolce » di Prato (Firenze), ha comunicato che il prof. Semmola Luigi è stato collocato a riposo in data 1° agosto 1974;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Lo Brutto Mario, primario dell'ospedale civile di Gorizia, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dermosifilopatia che si terrà a Roma il giorno 22 ottobre 1976 in sostituzione del prof. Semmola Luigi, collocato a riposo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 316

(7888)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità a vice direttore sanitario.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il prof. Fara Gaetano Mario Luigi ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni accademici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. De Riu Giancarlo, direttore dell'istituto di igiene della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità a vice direttore sanitario, che si terrà a Roma il giorno 4 aprile 1977 in sostituzione del prof. Fara Gaetano Mario Luigi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 11

(7893)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuroradiologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il prof. Piemonte Mauro ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Nori Bufalini Giacomo, primario dell'arcispedale « S. Maria Nuova » e stabilimenti riuniti di Firenze, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuroradiologia che si terrà a Roma il giorno 25 gennaio 1977, in sostituzione del prof. Piemonte Mauro, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 309

(7908)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oculistica.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che l'Università degli studi di Genova ha comunicato che il prof. Grignolo Antonio è deceduto in data 17 febbraio 1976;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Caramazza Roberto, direttore della clinica oculistica dell'Università di Bologna è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità ad aiuto di oculistica che si terrà a Roma il giorno 16 marzo 1977 in sostituzione del prof. Grignolo Antonio, deceduto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 310

(7911)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di odontoiatria e stomatologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il prof. Perosa Lucillo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni accademici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. De Michelis Bruno, direttore della clinica odontoiatrica dell'Università di Torino, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di odontoiatria e stomatologia che si terrà a Roma il giorno 31 marzo 1977, in sostituzione del prof. Rusconi Luigi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 18

(7913)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di dermosifilopatia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il prof. Lombardo Leonida ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Levi Luciano, primario dell'ospedale « S. Gerardo dei Tintori » di Monza (Milano), è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di dermosifilopatia, che si terrà a Roma il giorno 1° marzo 1977 in sostituzione del prof. Lombardo Leonida, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 23

(7895)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il prof. Perosa Lucillo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni accademici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Scopinaro Domenico, direttore della clinica medica generale e terapia medica dell'Università di Genova è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di oncologia che si terrà a Roma il giorno 28 aprile 1977 in sostituzione del prof. Perosa Lucillo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1977
Registro n. 4 *Sanità, foglio n.* 18

(7916)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il dott. Carrato Leonardo ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta poichè trovasi, in quella data, in congedo ordinario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

La dott.ssa Barra Caracciolo Di Basciano Tomasina, direttore di divisione aggiunto del Ministero della sanità, è nominata segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare, che si terrà a Roma il giorno 8 novembre 1976 in sostituzione del dott. Carrato Leonardo, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 320

(7891)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il dott. D'Ari Raffaele ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Giorgi Bruno, direttore di divisione aggiunto, del Ministero della sanità, è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, che si terrà a Roma il giorno 19 novembre 1976 in sostituzione del dott. D'Ari Raffaele, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 318

(7892)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dermosifilopatia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe (registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5 Sanità, foglio n. 134);

Considerato che il dott. Giorgi Bruno ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta per indisponibilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. D'Ari Raffaele, direttore di sezione del Ministero della sanità, è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di dermosifilopatia, che si terrà a Roma il giorno 22 ottobre 1976 in sostituzione del dott. Giorgi Bruno, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1977
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 317

(7889)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

All'art. 17, secondo comma, di ognuno dei bandi di concorso speciale, per esami, su base regionale a posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive delle amministrazioni periferiche del Ministero delle finanze, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 14 giugno 1977, dove è scritto: «... del decreto del Presidente della Repubblica 26 *ottobre* 1972, n. 593», leggasi: «... del decreto del Presidente della Repubblica 16 *settembre* 1972, n. 593».

(7971)

OSPEDALE GRANDE DEGLI INFERMI « R. CAPOTONDI CALABRESI » DI VITERBO

Concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Viterbo.

(8073)

OSPEDALE PER LE MALATTIE INFETTIVE « L. SPALLANZANI » DI ROMA

Concorso ad un posto di assistente di malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Roma.

(8074)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI MOTTOLA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore di farmacia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Mottola (Macerata).

(8075)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DECOLLATO - ANDOSILLA » DI CIVITA CASTELLANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto chirurgo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Civita Castellana (Viterbo).

(8072)

OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA DI COSENZA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di vice direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore sanitario (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cosenza.

(8076)

OSPEDALE « BARONE P. AGLIATA » DI PETRALIA SOTTANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Petralia Sottana (Palermo).

(8078)

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(8082)

OSPEDALE CIVILE « GIOVANNI XXIII » DI GIOIA TAURO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titolo de esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gioia Tauro (Reggio Calabria).

(8180)

OSPEDALE CIVILE DI ADRIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario oculista;

un posto di aiuto ostetrico-ginecologo;

un posto di aiuto urologo;

un posto di aiuto medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Adria (Rovigo).

(8079)

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE « E. E S. MACCHI » DI VARESE

Concorso a due posti di assistente di otorinolaringoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese.

(8088)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese.

(8089)

OSPEDALE CIVILE « MARIA SS. IMMACOLATA » DI GUARDIAGRELE

Concorso ad un posto di assistente di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Guardiagrele (Chieti).

(8083)

CONSORZIO DEGLI OSPEDALI DI TREVIGLIO E CARAVAGGIO

Concorso ad un posto di primario del servizio di anatomia e istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anatomia e istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Treviglio (Bergamo).

(8080)

OSPEDALE « SS. TRINITA' » DI SORA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di neurologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente (a tempo pieno) di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di laboratorio di analisi (a tempo pieno);

un posto di assistente di radiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sora (Frosinone).

(8090)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sora (Frosinone).

(8091)

OSPEDALE DI LUCCA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lucca.

(8081)

OSPEDALE PEDIATRICO « GIOVANNI XXIII » DI BARI

Concorso a due posti di assistente neurologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente neurologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Bari.

(8077)

OSPEDALE « S. MARIA GORETTI » DI LATINA

Concorso ad un posto di primario del servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Latina.

(8084)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(8085)

ISTITUTO PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE REUMATICHE E CARDIOVASCOLARI « G. M. LANCISI » DI ANCONA

Concorso a cinque posti di assistente di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ancona.

(8086)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di cardiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 31 novembre 1977.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ancona.

(8087)

REGIONI

REGIONE ABRUZZO

LEGGE REGIONALE 7 giugno 1977, n. 24.

Istituzione e compiti dell'Azienda regionale abruzzese per la produzione e l'incremento della selvaggina (A.R.A.P.I.S.).

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 25 *del* 20 *giugno* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituita l'Azienda regionale abruzzese per la produzione e l'incremento della selvaggina (A.R.A.P.I.S.) avente i compiti del ripopolamento del territorio della regione. Alla A.R.A.P.I.S. è riconosciuta personalità giuridica.

L'azienda non ha scopi di lucro e, nel quadro dell'equilibrio economico della gestione, persegue fini immediati di pubblico interesse.

L'azienda provvede a:

a) fornire i quantitativi di selvaggina stanziale richiesti dalla Regione, dagli enti locali e dagli enti ed organismi venatori per scopo di ripopolamento;

b) sperimentare ed applicare nuove tecniche in grado di rendere più produttive le immissioni di selvaggina;

c) sperimentare nuove forme di allevamento e di ambientamento della specie di selvaggina idonea al ripopolamento del territorio regionale;

d) organizzare lo scambio delle esperienze tecniche di ripopolamento e di difesa della fauna selvatica e dell'ambiente naturale;

e) stabilire accordi di collaborazione con istituti similari;

f) assolvere ai compiti affidatile dal consiglio o dalla giunta regionale.

Per i compiti di ripopolamento la A.R.A.P.I.S. gestisce impianti per la produzione della selvaggina in cattività o in campo aperto utilizzando le attrezzature della Regione che ad essa vengono affidate. Può, altresì, a seguito di apposite convenzioni, gestire attrezzature di proprietà dei comuni o di province e stipulare accordi con private aziende di allevamento al fine di acquisire, con le necessarie garanzie di qualità, quantitativi di selvaggina prodotti in cattività, necessari al ripopolamento, non coperti dalla capacità produttiva degli impianti in gestione diretta.

L'A.R.A.P.I.S. provvede, inoltre ad acquistare direttamente, alle fonti di produzione, la selvaggina di cattura necessaria al ripopolamento venatorio ed al rinsanguamento delle specie.

L'A.R.A.P.I.S. ha sede presso la regione Abruzzo - Consiglio regionale.

Art. 2.

L'azienda ha un bilancio autonomo annesso al bilancio della Regione e approvato dal consiglio regionale.

Il bilancio di previsione deve essere presentato alla giunta regionale entro il 10 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce; il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario di cui si riferisce.

Alle spese di finanziamento l'A.R.A.P.I.S. provvede con:

a) i fondi di finanziamento delle iniziative regionali di ripopolamento;

b) i proventi derivanti da selvaggina fornita, servizi prestati su richiesta di enti locali ed organismi venatori;

c) proventi diversi.

La selvaggina prodotta così come ogni prestazione fornita, viene valutata, agli effetti della gestione, al prezzo di costo.

Gli eventuali utili di gestione, accertati alla fine di ogni esercizio finanziario, dopo i prelievi per la provvista di nuove opere o servizi, sono di competenza della Regione.

Art. 3.

Sono organi dell'A.R.A.P.I.S.:

a) il consiglio di amministrazione;

b) il presidente;

c) il vice presidente;

d) il direttore;

e) il collegio dei revisori dei conti.

Ai componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti sono corrisposti, se dovuti, i gettoni di presenza, l'indennità di trasferta ed il rimborso spese di cui alla legge regionale 18 agosto 1973, n. 35.

Alle spese per il funzionamento di tali organi, campreso il pagamento dei gettoni, delle indennità e dei rimborsi ai componenti, presuntivamente previste in lire 1 milione per anno, si prevede, nel 1976, con i fondi stanziati al cap. 96 dello stato di previsione della spesa del relativo bilancio. Negli esercizi successivi la spesa fa carico ai corrispondenti capitoli di bilancio.

Art. 4.

Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente, dal vice presidente e da 18 membri così designati:

sette membri del consiglio regionale, con voto limitato a quattro;

quattro membri dalle province della Regione;

sette membri dalle associazioni venatorie riconosciute dei quali tre dalla Federazione italiana della caccia; due dall'Associazione nazionale libera caccia, uno dall'Arcicaccia ed uno dall'Enalcaccia.

Il consiglio di amministrazione viene nominato con decreto del presidente della Regione. I suoi componenti durano in carica cinque anni. I singoli membri decadono in ogni caso al cessare dei consigli o del comitato che li ha nominati.

Non possono essere nominati nel consiglio di amministrazione persone che abbiano interessi in attività concorrenti con quelle dell'azienda.

In caso di dimissioni, o comunque di vacanza di posto, il membro nominato in sostituzione dura in carica per il periodo di nomina del membro sostituito.

Il consiglio può essere sciolto con decreto del presidente della Regione, su conforme deliberazione del consiglio regionale, per gravi deficienze o per altre irregolarità tali da compromettere il normale funzionamento dell'azienda.

Art. 5.

Il presidente viene eletto dal consiglio regionale, tra i componenti del consiglio stesso.

Art. 6.

Il vice presidente viene nominato dal consiglio regionale. La scelta deve ricadere su persona di provata competenza sull'organizzazione venatoria.

Art. 7.

Il direttore, che è segretario del consiglio di amministrazione e partecipa alle sue sedute con voto consultivo, viene nominato dal consiglio regionale su proposta del presidente dell'azienda — sentito il consiglio di amministrazione — fra persone già dipendenti della Regione, di provata competenza in materia.

Il direttore provvede alla direzione tecnica dell'azienda. Presenta al presidente, ogni trimestre, una relazione sull'andamento e sulla situazione tecnica dell'azienda.

Art. 8.

Il collegio dei revisori dei conti è composto di cinque membri nominati dal consiglio regionale, con voto limitato a tre.

Art. 9.

Il consiglio di amministrazione, nel quadro delle direttive del consiglio regionale, svolge compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione e in particolare provvede con atti deliberativi sulle seguenti materie:

a) programmazione dell'attività dell'azienda;

b) predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;

c) fissazione del listino per la contabilizzazione della selvaggina prodotta e dei servizi;

d) forme di collaborazione e scambi con enti similari;

e) programma degli acquisti di selvaggina;

f) schemi di convenzione con enti locali per l'uso di attrezzature di produzione.

Il consiglio trasmette alla giunta ed al consiglio, dettagliate relazioni sulla gestione svolta e sul programma di produzione dell'esercizio successivo, allagate rispettivamente alle proposte di bilancio consuntivo e di bilancio preventivo.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente almeno due volte all'anno per la predisposizione rispettivamente del bilancio di previsione e del consuntivo, entro il 1° settembre ed il 15 aprile.

Il consiglio, inoltre, è convocato dal presidente quando egli ne ravvisi la necessità oppure su richiesta motivata da almeno un quinto dei componenti.

Art. 10.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione, sono approvate dalla giunta regionale, sentita la competente commissione.

In caso di dissenso decide il consiglio regionale.

Art. 11.

Il presidente provvede a:

a) convocare e presiedere le sedute del consiglio di amministrazione nonchè a curare l'esecuzione delle sue deliberazioni;

b) sovraintendere al regolare funzionamento economico e tecnico dell'azienda;

c) decidere i provvedimenti idonei al conseguimento degli scopi aziendali nell'ambito del bilancio di previsione e della programmazione regionale;

d) stipulare i contratti inerenti all'attività aziendale.

Art. 12.

Il vice presidente coadiuva il presidente nell'assolvimento del mandato e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 13.

L'azienda, mediante apposita convenzione, può usufruire dell'assistenza scientifica del laboratorio di zoologia applicata alla caccia di Bologna o di altri Istituti specializzati.

L'azienda può avvalersi, su richiesta del presidente, dei servizi e degli uffici tecnici della Regione.

Il servizio cassa dell'azienda viene svolto dall'istituto di credito cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione, mediante apertura di apposito conto corrente fruttifero.

Art. 14.

Salvo che per le esigenze di lavoro stagionale e per quanto viene pattuito con le convenzioni stipulate con enti locali in ordine alle prestazioni del personale impiegato negli impianti assunti in uso a norma dell'art. 1, comma quarto, della presente legge, l'azienda si avvale esclusivamente di personale regionale.

Il personale degli enti locali impiegato negli impianti di cui al precedente comma ed il personale della Regione posto a disposizione dell'azienda, conservano il proprio rispettivo stato giuridico ed economico.

Per le esigenze temporanee di esecuzione di lavori condotti in amministrazione diretta e per esigenze stagionali onde provvedere alla difesa, protezione e incremento della selvaggina, per la dimostrazione e divulgazione degli scopi aziendali in genere, l'azienda ha facoltà di assumere personale nei limiti e con le modalità previste dalle norme di cui alla legge 12 aprile 1962, n. 205, e successive modificazioni, nonchè dalle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 1215.

Art. 15.

La Regione stanzia, nell'anno 1977, un contributo di L. 200 milioni per l'istituzione ed il funzionamento dell'A.R.A.P.I.S.

Art. 16.

Al predetto onere di lire 200 milioni si fa fronte mediante riduzione, di pari importo, ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, del cap. 2500 « fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali », iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 1976.

Il presidente della giunta regionale è autorizzato, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale concernente il bilancio di previsione 1977, approvata dal consiglio regionale nella seduta del 31 marzo 1977, ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 17.

Entro sei mesi dalla promulgazione della presente legge, la A.R.A.P.T.S. presenta al consiglio regionale per la approvazione, proposta del regolamento di gestione.

Art. 18.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 7 giugno 1977

RICCIUTI

LEGGE REGIONALE 7 giugno 1977, n. **25**.

Insediamenti agricoli - proroga con modificazioni delle leggi regionali 26 aprile 1974, n. 13 e 21 maggio 1976, n. 24.

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 della legge regionale 21 maggio 1976, n. 24 è sostituito dal seguente:

« La validità della legge regionale 26 aprile 1974, n. 13 e successive modificazioni è prorogata fino al 31 dicembre 1978 ».

Art. 2.

L'art 3 della legge regionale del 21 maggio 1976 è soppresso.

L'art. 5 della legge regionale n. 13 del 26 aprile 1974 è così sostituito:

Norme urbanistiche edilizie di intervento. — Nelle zone agricole delimitate ai sensi dell'art. 3 della presente legge è ammessa la costruzione di edifici di abitazione con un indice fondiario massimo di edificabilità pari a 0,03 mc/mq. riferito alla intera consistenza patrimoniale agricola del richiedente ubicata sia dentro che fuori le suddette perimetrazioni.

La utilizzazione del lotto, su cui dovrà sorgere il fabbricato e la cui superficie non dovrà essere inferiore a 500 mq., non dovrà superare l'indice di copertura di 0,3 mq./mq. con distanze dai confini pari ai 2/3 dell'altezza del fabbricato stesso e comunque non inferiore a 3,00 ml.

Ferme restando le prescrizioni di cui al comma precedente, nei casi in cui l'applicazione dell'indice massimo di edificabilità di cui al primo comma non consenta la realizzazione di un alloggio adeguato al nucleo familiare del richiedente è ammessa una maggiorazione di volume fino alla concorrenza complessiva di 80 mc. per ogni componente effettivo della famiglia più 160 mc.

In nessun caso il fabbricato dovrà superare il volume residenziale di 1200 mc. e la massima altezza di 7,50 ml. misurata dal piano di campagna sistemato al piano di gronda.

Art. 3.

Il terzo comma dell'art. 6 della legge regionale 26 aprile 1974, n. 13 è sostituito dal seguente:

A questo scopo, all'atto della domanda di concessione edilizia, il richiedente, oltre agli altri documenti ordinariamente prescritti, è tenuto a produrre:

a) certificato dello stato di famiglia;

b) certificato di iscrizione negli elenchi nominativi dei coltivatori diretti dei componenti la famiglia rilasciato dal Servizio contributi agricoli unificati;

c) certificato catastale o copia autentica degli atti pubblici di provenienza dei terreni per i quali viene richiesta la concessione;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal richiedente dalla quale risulti che lo stesso non ha usufruito dei benefici previsti dalla presente legge;

e) estratto di mappa rilasciato dall'ufficio tecnico erariale competente per territorio indicante tutte le particelle catastali che individuano i terreni di cui alla precedente lettera *c*).

Art. 4.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 7 giugno 1977

RICCIUTI

(8046)

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 25 maggio 1977, n. **31**.

E.R.T.A.G. - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1977.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 30 *del* 2 *giugno* 1977)

(*Omissis*).

LEGGE REGIONALE 25 maggio 1977, n. **32**.

Legge di bilancio 1977.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 30 *del* 2 *giugno* 1977)

(*Omissis*).

(8047)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100772030)